



CORSO REGIONALE DI AGGIORNAMENTO  
DEGLI INSEGNANTI DI RELIGIONE CATTOLICA  
IN SERVIZIO NELLE SCUOLE STATALI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
CONFERENZA EPISCOPALE CAMPANA - UFFICIO SCUOLA

# Laboratori

5 e 6 dicembre 2012

**L'IRC E IL CAMBIAMENTO**  
SENSO DI UNA PROPOSTA IN UN TEMPO DI CRISI





CORSO REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI DI  
RELIGIONE CATTOLICA IN SERVIZIO NELLE SCUOLE STATALI  
“L’IRC e il cambiamento. Senso di una proposta in un tempo di crisi”  
Nola, Hotel dei Platani, 5-6-7 dicembre 2012

5 dicembre 2012

**Visioni antropologiche e spaesamento dell'uomo. La crisi e la speranza. (F. Miano)**

**Traccia per il gruppo di riflessione e confronto**

**GRUPPO DI RIFLESSIONE E CONFRONTO**

- prevale la dimensione narrativa e dialogica (dialogante)
- l'obiettivo non è un “prodotto”, ma lo scambio di esperienze e riflessioni
- è fondamentale l'atteggiamento di ascolto consapevole
- il confronto non è un dibattito tra tesi/posizioni differenti ma scambio di reciproche “ricchezze”

**C'è un temporale in arrivo... ...porta novità!**

- il nostro tempo come “tempo del viandante” che non ha un tetto sicuro (M. Buber)
  - i binomi sicurezza/insicurezza, forza/fragilità
1. **Quali le caratteristiche della “crisi” dal nostro osservatorio educativo?**
  2. **Quali “attitudini spirituali” e “attrezzature culturali” per l'insegnante-educatore in un tempo di crisi?**

**Io penso positivo... ...e non vuol dire che non ci vedo!**

- il nostro tempo tra disperazione e speranza (il futuro come minaccia)
  - l'uomo sempre più solo.....ai tempi dei social network
1. **Qual è il significato, dal nostro osservatorio educativo, di parole come LIBERTÀ, RESPONSABILITÀ, RELAZIONALITÀ in questo tempo di crisi?**
  2. **Quali nuovi significati, in un orizzonte di speranza, per queste parole?**

**Antidolorificomagnifico**

- Il dolore della disperazione e le sue mille facce
  - la speranza fondata sulla gratuità
  - la solidarietà: un “antidolorificomagnifico”, “modello efficace di convivenza”, dimensione sociale del “primo della persona”
1. **Quali le dimensioni dell'egoismo consumista che hanno prodotto e stanno ancora governando la crisi e la frammentazione dell'“uomo”?**
  2. **Quali possibili “ingredienti” per una visione unitaria dell'uomo intorno all'idea di solidarietà/gratuità?**
  3. **In che senso si può parlare dell'apertura all'altro/alla trascendenza come dimensione costitutiva dell'umano?**

CORSO REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI DI  
RELIGIONE CATTOLICA IN SERVIZIO NELLE SCUOLE STATALI  
“L’IRC e il cambiamento. Senso di una proposta in un tempo di crisi”  
Nola, Hotel dei Platani, 5-6-7 dicembre 2012

**6 dicembre 2012**  
**Educazione morale, morale dell’educazione (G. De Vecchi)**

**Traccia per il gruppo di riflessione e confronto**

**dalla parte dell’educatore**

Pier Luigi Amietta<sup>1</sup>, scrive questo “undecalogo” (undici punti, e non dieci, per rispetto al decalogo biblico) immaginando che sia Bruno Munari a dettare questi principi di educazione.

- In quale modo questo “undecalogo” provoca:

- la vostra educazione permanente?
- il reciproco (con i colleghi, con i ragazzi) stimolo creativo?
- la vostra integrità?
- la vostra capacità di “dire di no”?

- Come questo “undecalogo” mostra i vostri “vizi” e le vostre “virtù” come insegnanti e quindi coinvolge il vostro modo di insegnare (e vivere!) l’“ortodossia”, l’“ortoprassi” e l’“ortopatia”?

- Come insegnanti, quale vostro “vizio” didattico vorreste debellare e quale “virtù” didattica vorreste rafforzare?

- Quale degli undici punti potrebbe diventare il vostro “motto” del prossimo anno scolastico?

---

<sup>1</sup> P.L. AMIETTA, *Bruno Munari. Bambino centenario: il “creativo” creatore*, Milano 2008, 21-22.

## UNDECALOGO

1. abituati a riconoscere gli “oggetti di provenienza mentale e non trattarli come quelli di provenienza osservativa (con gli occhi si vede una pera, non un’ingiustizia; si vede un piatto sporco non uno sporco individuo);
2. di fronte ad un valore enunciato, con segno positivo o negativo, risali sempre al criterio retrostante e a quello di valore opposto (la pubblicità di un’acqua minerale invita a dare “più tempo alla vita”? basta invertire le proposizioni per accorgersi di quanto più vera e feconda sia la reciproca – “da’ più vita al tempo” – visto che non possiamo aggiungere né togliere un solo secondo al tempo che scorre);
3. di fronte ad un concetto che non comprendi, chiedine il senso a chi lo ha enunciato, ma di fronte a quello che ti sembra inconcepibile, non chiedere a nessuno “che senso ha”?-, ma chiediti “che senso voglio dargli”?;
4. studia a fondo i meccanismi delle gag umoristiche, dei lapsus, dei malintesi, dei refusi: sono prodigiose levatrici di universi alternativi, che si celano nella tua mente e che premono per uscire;
5. di fronte a risposte impossibili o ad alternative indecidibili, chiediti se non sia sbagliata la domanda e prova a *cambiare domanda o alternativa*;
6. usa pazienza e amore in tutto quello che fai: ricorda che “l’albero è l’esplosione lentissima di un seme”;
7. usa la tecnologia per quanto ti è davvero *di aiuto* ad apprendere e a risolvere i problemi, ma *non mitizzarla* (le cose che occorre sapere per fare le domande giuste al computer non hanno niente a che vedere con la tecnologia);
8. dal confronto tra due cose indifferentemente utili, non buttar via una delle due, ma fa uscire una terza cosa nuovo; e di fronte a due cose indifferentemente inutili, fanne uscire una terza utile;
9. dagli altri si hanno utili *informazioni* ma si apprende veramente soltanto da se stessi (attraverso le righe dei mille libri, ne leggiamo sempre uno solo; anche se ne abbiamo scritto venti, scriviamo sempre lo stesso libro: e questo libro è la nostra autobiografia, intesa non come descrizione, ma come *scrittura progettuale* di noi stessi);
10. creare vuol dire dar vita, *generare* attraverso qualcosa che è tratto e fatto soltanto da sé: l’artista, di qualsiasi arte, è sempre un Poeta, il *Poietès*, colui che compie;
11. sorridi: la felicità non è un dono, è un compito. Studia.

## **ANTIDOLORIFICO MAGNIFICO**

Brace di fuoco di accampamento appena spento  
Piscio di tigre tenuto almeno una notte al vento  
7 capelli di sette uomini raccolti all'alba sopra un cuscino  
Un pezzo della corteccia dell'albero dove giocavi a nascondino  
Una moneta di un paese lontano che il nome non sappia pronunciare  
4 granelli di terra rossa raccolti nell'africa equatoriale  
Cuoio tagliato dalla cintura di un prete pieno di tormenti  
Soffio di donna bellissima coi piedi stanchi e il mal di denti  
Cinque fili di barba bianca di un vecchio al bar con gli amici di una vita  
Un frammento di specchio del bagno della stazione da dove è partita  
La polvere che si deposita dentro all'orlo dei tuoi jeans più amati  
E l'acqua della pozzanghera del posto dove vi siete incontrati

### **E' un antidolorifico magnifico**

#### **Tritare mescolare sbattere, tritare mescolare sbattere**

3 gocce di sputo di donna incinta di un uomo che non la ama  
Una piuma del collo di un pappagallo chiuso nello zoo di Roma  
Un centimetro quadrato del giornale uscito per il tuo decimo compleanno  
Un pezzetto di carta bruciata di un petardo di capodanno  
Tre gocce di sudore di un maratoneta a inizio carriera  
Un po' di acqua dove una mamma ha lavato i piatti ieri sera  
Un frammento della tua prima pagella di prima elementare  
L'orario degli aerei dell'anno che sta per cominciare  
La pallina del fischio dell'arbitro un pezzo di tappo di spumante  
Una pagina del libro di scienza di cui non sai niente  
Un filo di erba dove sopra è passato da poco un leone  
E la freccia che abbassa il volume al telecomando della televisione

### **E' un antidolorifico magnifico**

#### **Tritare mescolare sbattere, tritare mescolare sbattere**

La polvere depositata nel filtro dell'aria condizionata  
di una centrale di polizia il giorno dopo una grande retata  
12 petali della rosa che hanno sedotto una corteggiata  
Mettici anche un chicco di sale di una tua lacrima evaporata  
Il biglietto del concerto dove hai capito che la vita è bella  
Schiuma di birra, olio d'oliva, una foto astronomica di una stella  
Sangue fresco di una ferita, olio di fegato di caimano  
Quello che resta dopo una lotta sotto le unghie della tua mano  
Polvere di computer, zampe di ragno, tre euro in fishes del casinò  
Gomma di ruota spalmata a terra nella ripresa dopo uno stop  
Merda di lupo di un altopiano, bianco di striscia pedonale  
Il polline di un fiore portato alla tua nonna in ospedale

### **E' un antidolorifico magnifico**

#### **Tritare mescolare sbattere, tritare mescolare sbattere**

L'ultima pagina di Pinocchio, la prima pagina dell'Ecclesiaste  
Il nastro arricciato che la domenica lega il vassoio delle paste  
Pietra grattata del Partenone, gancio che fissa il reggiseno  
Tre gocce d'acqua del tuo bicchiere raccolte quando è mezzo pieno

#### **Tritare mescolare sbattere, tritare mescolare sbattere**

## **PENSO POSITIVO**

Io penso positivo perché son vivo perché son vivo,  
io penso positivo perché son vivo e finché son vivo,  
niente e nessuno al mondo potrà fermarmi dal ragionare,  
niente e nessuno al mondo potrà fermare, fermare,  
fermare quest'onda che va, quest'onda che viene e che va...  
Io penso positivo ma non vuol dire che non ci vedo  
io penso positivo in quanto credo,  
non credo nelle divise né tanto meno negli abiti sacri  
che più di una volta furono pronti a benedire massacri,  
non credo ai fraterni abbracci che si confondon con le catene  
Io credo soltanto che tra il male e il bene è più forte il bene.  
Io penso positivo perché son vivo, perché son vivo  
io penso positivo perché son vivo e finché son vivo  
niente e nessuno al mondo potrà fermarmi dal ragionare  
niente e nessuno al mondo potrà fermare,  
fermare quest'onda che va quest'onda che viene e che va  
quest'onda che va quest'onda che viene e che va.  
Uscire dal metro quadro dove ogni cosa sembra dovuta  
guardare dentro alle cose c'è una realtà sconosciuta  
che chiede soltanto un modo per venir fuori a veder le stelle  
e vivere l'esperienze sulla mia pelle sulla mia pelle.  
Io penso positivo perché son vivo, perché son vivo  
io penso positivo perché son vivo e finché son vivo  
niente e nessuno al mondo potrà fermarmi dal ragionare  
niente e nessuno al mondo potrà fermare,  
fermare quest'onda che va quest'onda che viene e che va  
quest'onda che va quest'onda che viene e che va.  
Io credo che a questo mondo esista solo una grande chiesa  
che parte da CHE GUEVARA e arriva fino a MADRE TERESA  
passando da MALCOLM X attraverso GANDHI e SAN PATRIGNANO  
arriva da un prete in periferia che va avanti nonostante il Vaticano.  
Io penso positivo perché son vivo, perché son vivo  
io penso positivo perché son vivo e finché son vivo,  
niente e nessuno al mondo potrà fermarmi dal ragionare  
niente e nessuno al mondo potrà fermare,  
fermare quest'onda che va quest'onda che viene e che va  
quest'onda che va quest'onda che viene e che va...  
la storia, la matematica, l'italiano, la geometria, la musica... ...la fantasia

## **TEMPORALE (Jovanotti)**

Gli occhi non sanno vedere quello che il cuore vede  
La mente non può sapere quello che il cuore sa  
L'orecchio non può sentire quello che il cuore sente  
Le mani non sanno dare quello che il cuore da  
C'è un temporale in arrivo  
C'è un temporale in arrivo senti l'elettricità  
C'è un temporale in arrivo sulla mia città  
Porta novità porta novità  
Il lupo perde il pelo io perdo le occasioni  
Ma non so perdere il vizio delle emozioni  
La vita è più interessante delle definizioni  
E tutto quello che arriva da qualche parte va  
Gerusalemme è divisa sotto ad un solo cielo  
E la mia mente è divisa dentro ad un corpo solo  
Un meridiano per forza incrocia un parallelo  
Determinando la sorte di molta umanità  
E tutto quello che sappiamo non è vero  
E tutto quello che sappiamo non è vero  
Si perdonò le origini nel buco del tempo  
Ma tutto si conserva nelle profondità  
Sia l'elefante che il topo non avranno scampo  
La legge della savana li governerà  
Non si può scegliere un sogno non si può scegliere  
Quando ti arriva ti arriva non c'è niente da fare  
Le previsioni del tempo si posson prevedere  
Ma un temporale che arriva non lo puoi fermare  
Si danza per invocare la fertilità  
Si danza prima del sesso o di un combattimento  
Si danza per riscaldarsi dal freddo che fa  
Si danza per imitare il lavoro del vento  
Quando non so dove sono io mi sento a casa  
Quando non so con chi sono mi sento in compagnia  
Quando c'è troppa virtù il cuore mi si intasa  
La cura è spesso nascosta dentro alla malattia  
C'è un temporale in arrivo  
C'è un temporale in arrivo senti l'elettricità  
C'è un temporale in arrivo sulla mia città  
Porta novità porta novità  
Quando tu hai fame nessuno può mangiare per te  
Quando io ho sete nessuno può bere al posto mio  
Anche gli automi hanno un cuore di alluminio puro  
Pronto per farci passare l'amore del futuro  
Abramo lascia la casa senza sapere niente  
Si mette in strada lasciando quel che sapeva già  
E il trapezista si gioca tutto continuamente  
Per pochi soldi ed per un brivido di libertà  
L'autista di scuolabus ha in mano la nazione

Più di un ministro di un Papa o di un'autorità  
E c'è una terra di mezzo tra il torto e la ragione  
La maggior parte del mondo la puoi trovare là  
Lavori in corso ci dispiace per l'inconveniente  
Hanno scoperto una casa dell'antichità  
Due scheletri abbracciati qualche osso poco o niente  
Ma il loro bacio va avanti per l'eternità  
C'è un temporale in arrivo  
C'è un temporale in arrivo senti l'elettricità  
C'è un temporale in arrivo sulla mia città  
Porta novità porta novità  
L'antico impero cinese accolse Marco Polo  
Perchè era un giovane mercante di immaginazione  
Non servono grandi ali per spiccare il volo  
La vita è molto più vasta di una definizione  
E stanno tutti aspettando che succeda qualcosa  
Che tolga il velo di polvere dalla realtà  
E stanno tutti aspettando che arrivi la sposa  
Coi fiori in mano e una promessa di felicità  
Problemi di digestione ispirano romanzi  
Rivelazioni che nascono nell'acidità  
Un po' di bicarbonato dopo certi pranzi  
Si eviterebbe lo scontro delle civiltà  
Gli uccelli volano bassi e sfiorano l'asfalto  
E i cani stanno in silenzio con aria d'attesa  
La foto sulla parete mi segue con lo sguardo  
Nessun allarme per ora nessuna sorpresa  
C'è un temporale in arrivo  
C'è un temporale in arrivo senti l'elettricità  
C'è un temporale in arrivo sulla mia città  
Porta novità porta novità  
E l'invincibile non è quello che vince sempre  
Ma quello che anche se perde non è vinto mai  
L'intelligenza è nel corpo il sapere nel cuore  
Se pensi sempre ad un muro un muro troverai  
Mi son trovato memorie che non sono mie  
Ho un solo nome ma almeno cento identità  
E' naturale preferire le belle bugie  
Alla durezza di ghiaccio di certe verità  
Viviamo comodi dentro alle nostre virgolette  
Ma il mondo è molto più grande più grande di così  
Se uno ha imparato a contare fino a sette  
Vuol mica dire che l'otto non possa esserci  
Senti l'elettricità senti l'elettricità  
C'è un temporale in arrivo  
Porta novità porta novità